

ESCURSIONISTI E PELLEGRINI

# Un exploit a sorpresa per il Cammino di Oropa numero uno in Piemonte

Tracciato nel 2019 quest'anno ha avuto 1.100 passaggi piazzandosi al settimo posto della classifica nazionale

È un Paese che corre in bicicletta l'Italia. Ma è anche un Paese che cammina. Con la riscoperta dei percorsi che l'attraversano in lungo e in largo da Nord a Sud, con itinerari dedicati a San Francesco e a

Dante, ai Briganti o a zone in fase di rilancio come il Materano, oggi si possono raggiungere luoghi suggestivi e molto spesso sconosciuti. E in questo contesto anche il Biellese ora può fregiarsi di un successo quasi inaspettato.

«L'ottima notizia è che il Cammino di Oropa è il percorso che è cresciuto di più nel 2020, in controtendenza rispetto ai cammini più blasonati come la Via Francigena e il Cammino di Francesco (per non parlare del Cammino di Sant'Agostino), sui quali i passaggi nel 2020 sono crollati», spiega Alberto Conte presidente di Movimento Lento,

associazione che da anni promuove progetti ed escursioni per chi ama viaggiare a piedi o in sella, e apprezzare ciò che si può trovare di chilometri in chilometro, anche dietro la porta di casa.

Seppure la pandemia abbia frenato gli stranieri, sono stati tanti che, con i luoghi esotici quasi irraggiungibili, hanno deciso di mettersi alla prova per una nuova esperienza e con lo zaino in spalla partire alla ricerca di benessere fisico e psicofisico, di libertà e aria aperta. Con 1.200 credenziali distribuite (bollini che vengono raccolti dai pellegrini quando raggiungono la meta) e 1.100 passaggi documentati, il Cammino di Oropa, uno dei più giovani tracciati nella Penisola, è stato l'unico del Piemonte a essere entrato nella Top 10 italiana, piazzandosi al

senza nulla invidiare ai numeri del Cammino di San Benedetto, attivo da più di 5 anni.

Progettato da Alberto Conte, il percorso nel 2019 grazie a Movimento Lento, in collaborazione con gli amici della Via Francigena di Santhià, è stato dotato di una segnaletica e da quel momento ha iniziato a contare appassionati ed escursionisti.

«Sono stati 300 i viandanti che lo hanno percorso lo scorso anno mentre nel 2020 il flusso è quadruplicato - aggiunge Conte -. Per il prossimo anno, quando si festeggerà l'incoronazione della Vergine di Oropa, prevediamo un forte aumento del flusso. Il cammino unisce Santhià a Oropa in 4 brevi tappe, e la semplicità del percorso è sicuramente una delle chiavi del suo successo». P. G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto del Cammino di Oropa che da Santhià porta al Santuario

## EVENTO CON IL VESCOVO

**Nella Basilica Antica musica e letture offrono un messaggio di speranza via web**

«Oropa: le luci della speranza» è il titolo della prima tappa di una serie di appuntamenti che accompagneranno i fedeli verso l'incoronazione prevista per l'agosto 2021. Sabato 5 dicembre, alle 21, si svolgerà nella Basilica Antica alla presenza del vescovo Roberto Farinella, un singolare evento che verrà diffuso attraverso la

televisione locale e i canali web mettendo così tutti i fedeli e non, in condizione di cogliere il messaggio, anche al di là dei confini del Biellese. Con la regia di Manuele Ceconello e la curatela musicale di Giulio Monaco, verrà proposto un percorso di brani, da Bach al Gospel, eseguiti dal vivo da cantanti e strumentisti. Le note stal-

terranno a letture di testi poetici, di autori classici e contemporanei interpretati da attori. Un format inedito, appositamente pensato per la diffusione digitale, che in poco più di 60 minuti, vuole evocare parole di speranza. Uno spazio particolare sarà dedicato anche a brevi ma significative testimonianze raccolte in video in questi giorni mentre durante la serata e al termine, il vescovo commenterà i vari passaggi leggandoli fra di loro, per dare coraggio e offrire una visione positiva del futuro. P. G. —